

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-3828 del 25/07/2018   |
| Oggetto                     | OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - DPR N.59/2013, L.R. N.13/2015<br>; DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO "TORRIANA SUD-EST" - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI POGGIO TORRIANA IDENTIFICATO DAL N° 03T SIM. PROTOCOLLO ISTANZA DEL SUAP DELL'UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA N° 1118 DEL 13/03/2018 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-3998 del 24/07/2018  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini  |
| Dirigente adottante         | STEFANO RENATO DE DONATO  |

Questo giorno venticinque LUGLIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** - DPR N.59/2013, L.R. N.13/2015 – DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO “**TORRIANA SUD-EST**” - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI **POGGIO TORRIANA** IDENTIFICATO DAL N° **03T SIM.**

PROTOCOLLO ISTANZA DEL SUAP DELL’**UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA N° 1118 DEL 13/03/2018.**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

**VISTE** le prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** l’istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell’**Unione di Comuni Valmarecchia** acquisita con il prot. n. **2343 del 13/03/2018** (pratica SINADOC n° 9357/18), da Hera S.p.A., intesa ad ottenere il rilascio dell’**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell’art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;

- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all’ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**DATO ATTO CHE**

- con nota n. 5264 del 01/06/2018 la scrivente Agenzia ha chiesto ad Hera il ripristino della rottura di un chiusino di accesso della vasca imhoff e copia del registro degli interventi di manutenzione dal 2015 al 2018;
- con nota n. 60158 del 25/06/2018, acquisita con PGRN 6109 del 25/06/2018, Hera comunica il ripristino del chiusino alla vasca imhoff e trasmette copia del registro attestante la pulizia della stessa;

**CONSTATATO CHE** dalla relazione tecnico–illustrativa allegata alla domanda e dalla relazione tecnica del servizio territoriale Arpae, si evince che:

- trattasi di scarico esistente di acque reflue urbane da rete fognaria di tipo **misto** dell’agglomerato “**Torriana sud-est**” in Comune di Poggio Torriana;
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso Est **4873632 Nord e 2310459 Est**, recapita in **fosso Pedra**, ricadente nel bacino idrico del **Fiume Marecchia**;
- la consistenza dell’agglomerato è di circa **45 A.E**;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche;
- lo scarico è sottoposto a trattamento mediante vasca settica tipo imhoff delle dimensioni: larghezza 246 cm, lunghezza 225 cm, altezza 220 cm, con camera sedimentazione 2500 lt;

**RITENUTO** opportuno chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale con nota prot.n.4606 del 16/05/2017;

**ACQUISITO** il parere favorevole emesso da Arpae Servizio Territoriale prot. 6163 del 26/06/2018;

**DATO ATTO CHE**

- l’art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza inferiore a 50 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;
- i limiti previsti dalla Regione Emilia Romagna per gli scarichi di agglomerati inferiori a 2.000 a.e. sono riportati nella Delib. G.R. n.1053/2003 alla Tab. 3 par. 7;

**RITENUTO OPPORTUNO** concedere il rilascio dell’autorizzazione visto il parere favorevole di Arpae Servizio Territoriale e che il trattamento è appropriato;

**DATO ATTO** che la società richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n.124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n.199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing.Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

#### **DETERMINA**

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **Pierpaolo Martinini** nato a Rimini il 26/09/65) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F/P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato "**Torriana sud-est**", fatti salvi i diritti di terzi;
2. la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

#### **CONDIZIONI:**

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria ;
- identificativo **03T SIM**;
- impianto trattamento: **vasca imhoff (SIM)**;
- agglomerato: **Torriana sud-est**;
- ubicazione: Comune di **Poggio Torriana**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4873632 Nord e 2310459 Est**;
- recapito: **fosso Pedra**;
- bacino idrico: **Fiume Marecchia**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e < 50;
- b) Il gestore dovrà garantire nel tempo il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza. In particolare dovrà essere prevista la pulizia della vasca Imhoff e dei pozzetti con la rimozione dei fanghi almeno una volta l'anno e ogni qualvolta sia necessario. I controlli e le pulizie di

cui sopra dovranno essere annotate su apposito registro da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;

- c) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
  - d) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
  - e) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui ed evitare esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
  - f) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  - g) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a Arpae di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  - h) al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, il Gestore dovrà valutare con l'Amministrazione Comunale, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
  - i) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
  - j) Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento al dimensionamento dell'impianto di trattamento;
  - k) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni dell'impianto al fine di garantire la corretta funzionalità dello stesso;
  - l) Dovranno essere eseguiti con idonea periodicità controlli sulla rete fognaria al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
4. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad

ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

6. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**